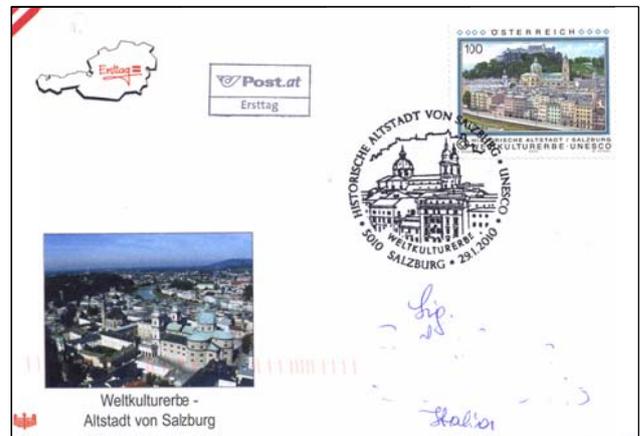


Salisburgo Patrimonio Culturale del Mondo

Le Poste dell'Austria hanno emesso, come sempre, un bel francobollo e un nitidissimo annullo in ricordo della città di Salzburg, dichiarata Patrimonio culturale mondiale da parte dell'UNESCO. Già Municipium romano con il nome di Iuvavum, fu sede di monaci già nel V sec. e S. Ruperto ne fece un centro di evangelizzazione. Vescovato dal 739, prese il nome di Salzburg dalle locali saline avute in dono. È una città conosciuta nel mondo per la sua architettura barocca italianeggiante, per il suo rapporto con la musica (diede i natali a W.A. Mozart) e con le Alpi. Emerge l'imponente Cattedrale dedicata a San Pietro e San Ruperto. La sua sontuosa facciata e la possente cupola ne fanno la costruzione più importante del primo barocco al nord delle Alpi. Il primo duomo è stato costruito ai tempi del vescovo Virgil nel 767, più volte distrutto e ricostruito. Nel 1944 una bomba aerea ha colpito la cupola distruggendo anche una parte del presbiterio. Al completamento dei necessari lavori di ricostruzione, nel 1959, il duomo è stato riconsacrato nel suo antico splendore. Sui cancelli d'ingresso tre date ricordano le tre consacrazioni del duomo: "774", "1628", "1959". Nelle sue funzioni di organista di corte e primo violino Wolfgang Amadeus Mozart ha composto per Salisburgo numerose e indimenticabili opere di musica sacra da lui eseguite poi in duomo. (da dr. Franz Köck)



Monastero Benedettino di Salisburgo - Austria

Dal Socio Franz Köck riceviamo: " i francobolli e l'annullo del 28 maggio 2010 che mostrano la pastorale del vescovo Gebhart di Salisburgo, fondatore del monastero benedettino ad Admont. Il monastero è dal 1074 il centro spirituale, economico, sociale culturale della regione "il Gesäuse". Il Gesäuse è una gola rocciosa che grazie ai suoi 17 km di lunghezza possiede il primato in Europa. Questo paradiso che deve il suo nome al fragore del fiume Enns, in provincia Steiermark è un monumento naturale. L'entrata nella gola viene anticipata dalla località di Admont e l'omonimo monastero benedettino che si completa in un vasto e pacifico contrafforte. Il monastero è celebre per la sua biblioteca tardo-barocca considerata la più grande del mondo.

